

giovedì 20 aprile 2017

"La verità sulle aree parcheggio a Torre Guaceto: il Consorzio non ha mai ostacolato i privati"

Oggi è apparso su un quotidiano locale un articolo nel quale si riporta che, nel mese di aprile, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha affermato l'impossibilità di affidare a privati zone parcheggio a servizio della spiaggia di Punta Penna Grossa, area di pertinenza della Riserva, per la prossima stagione estiva. Ciò non corrisponde al vero. Il Consorzio di non ha mai, in alcun modo, impedito ad alcun privato di esercitare la propria attività. Nel mese di novembre, a seguito di analisi della bozza del bando di evidenza pubblica indetto dal Comune di Carovigno per l'individuazione e l'affidamento di gestione di aree parcheggio per l'annualità 2017, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato di non partecipare all'avviso pubblico e di verificarne la congruità con la normativa vigente. Nel mese di gennaio, prima della pubblicazione dell'avviso pubblico, il Consorzio ha evidenziato e comunicato due difformità relativamente alla tabella A dello stesso documento e con la quale venivano classificate le tipologie di aree rispetto alla situazione vincolistica delle stesse per quanto concerne gli aspetti ambientali e paesaggistici. In data 17 marzo è stata pubblicata la determina per l'individuazione delle aree nelle quali svolgere attività di parcheggio a servizio della Riserva, in totale sono quattro le aree ammesse alla graduatoria e cinque quelle ammesse con riserva, per un totale di nove aree. In data 4 aprile, il Consorzio ha comunicato al comune di Carovigno che 3 delle su citate aree rientrano nei confini dell'Area Protetta, ribadendo l'impossibilità da parte di privati di condurre autonomamente l'attività di parcheggio come da regolamento (Il regolamento del piano di gestione della Riserva, approvato con D.M. del 28 gennaio 2013, n. 107, prevede la realizzazione di parcheggi esclusivamente nelle aree incluse nella zona D2; la realizzazione ed conduzione di tali interventi è a carico del soggetto gestore anche in collaborazione con altri soggetti privati e pubblici. I singoli privati, pertanto, non possono fare richiesta autonoma di attivazione di aree parcheggio). Inoltre, per 2 di queste aree, essendo le stesse presenti all'interno del SIC risulta necessario effettuare la Valutazione di Incidenza per un numero maggiore di 175 posti auto come definito dall'avviso pubblico del Comune di Carovigno. Pertanto, occorre sottolineare che questo Ente si è attivato a gennaio e non ad aprile come riportato nell'articolo. Non ha assolutamente precluso la possibilità di gestione da parte di privati delle aree parcheggio. Nessuna società può ritenersi danneggiata dal Consorzio, perché coloro i quali si sono proposti per la gestione di aree parcheggio oggetto della nota di aprile sono gli stessi che sono stati inseriti nella graduatoria con aree esterne al SIC e alla Riserva. Il Consorzio è impegnato nell'individuazione e realizzazione delle aree parcheggio definitive della Riserva in località Apani e Punta Penna Grossa, per quest'ultima l'Assemblea Consortile, composta dai Comuni di Carovigno e Brindisi e dal WWF, ha individuato con voto unanime le aree al di fuori del SIC e dell'Area Protetta, come da indicazione del Ministero dell'Ambiente che ha in parte finanziato l'acquisizione delle aree. Il Consorzio è in attesa di una data per un incontro presso lo stesso Ministero per definire i

dettagli di tale acquisizione; nel frattempo sta elaborando un progetto per la realizzazione dell'area parcheggio definitiva da candidare ai prossimi bandi relativi ai fondi strutturali P.O. 2014/2020."Purtroppo oggi – ha dichiarato il presidente del Consorzio, Vincenzo Epifani -, ci siamo trovanti davanti ad un caso di speculazione giornalistica, episodio intollerabile reso ancor più gravoso dal fatto che in materia di parcheggi gli animi sono già più che esasperati. A differenza di quanto riportato nelle su citate colonne, il Consorzio si è limitato a rispettare i dettami di Ministero dell'Ambiente e Regione Puglia".Comunicato del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto - Riserva Naturale e Area Marina Protetta